

5) Quietanza e consenso a cancellazione di quote di ipoteche nell'interesse di acollatori di quote dei mutui di complessive L. 64.550.712 concessi al Sig. Filippo Alibrandi di Roma.

Il Direttore Generale legge la seguente relazione:

L'Istituto, in esecuzione della deliberazione del Consiglio di Amministrazione in data 25 gennaio 1950, con contratto 22 marzo 1950, a rogito del Notaio Vittorio Gandiani di Roma, concedeva al Sig. Filippo Alibrandi di Roma, un mutuo di L. 60.000.000 (sessantamila milioni) garantito ipotecariamente su area e sovrastante fabbricato in Roma alla via Corvisieri civ. n. 10.

Con contratto 22 agosto 1950, a rogito del Dott. Ossaldo Grappaldi coadiutore del Notaio Vittorio Gandiani, il suddetto mutuo di L. 60 milioni, maggiorato della somma di L. 4.550.712, per diritto di commissione e rivalsa I. G. E., veniva frazionato condizionatamente in quote proporzionali al valore delle singole unità immobiliari costituenti l'edificio di cui sopra, e le relative ipoteche di garanzia venivano corrispondentemente ripartite.